



Obiettivo:

Orientamento per l'acquisto, l'utilizzo e la selezione di DPI a livello europeo. Supporto per i responsabili nelle aziende per minimizzare i rischi e implementare facilmente i requisiti di legge.

Con questa guida i responsabili mantengono una visione d'insieme sui **Requisiti DPI UE**, possono **acquistare in modo adeguato al rischio** e assicurarsi che i dipendenti **protetto efficacemente** sono. La marcatura CE e le norme servono come orientamento – la formazione, il corretto utilizzo e la documentazione completano il concetto di sicurezza.

1

Nozioni di base: Marcatura CE e DPI in Svizzera

- **Base giuridica:** Legge sul lavoro (LTr), Ordinanza sulla sicurezza e salute sul lavoro (OSPT)
- **Obiettivo:** Protezione dai rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro
- **Campo di applicazione:** Tutti i tipi di DPI – guanti, caschi, maschere respiratorie, ecc.

Importante: La marcatura CE non è un marchio di qualità, ma indica che il DPI soddisfa i requisiti europei. In Svizzera serve come riferimento, ma la conformità deve sempre essere verificata secondo la normativa nazionale e le indicazioni del produttore.

2

Categorie dei DPI

Categoria Rischio	Esempi	Requisiti di prova
I Rischio semplice, prodotti da verificare autonomamente	Guanti contro sollecitazioni meccaniche leggere	Dichiarazione del fabbricante
II Rischio medio, ad es. protezione da tagli, cadute, rumore	Occhiali di protezione, scarpe di sicurezza	Esame CE del tipo (interno)
III Rischi mortali o danni permanenti	Maschere respiratorie, tute di protezione contro sostanze chimiche	Un Organismo Notificato esterno verifica ogni lotto

Consiglio pratico: Al momento dell'acquisto verificate la categoria e il **Scopo di utilizzo** dei DPI. Solo i prodotti di Categoria III sono soggetti a controlli rigorosi.

3

Marcatura CE vs. certificazione

- **Marcatura CE:** In Svizzera non obbligatoria, ma serve come riferimento per la conformità ai requisiti europei.
- **Certificazione / marchio di controllo:** Spesso volontaria (es. norme EN, marchio GS), garantisce controlli aggiuntivi e un livello di sicurezza più elevato.
- **Da ricordare:** CE ≠ certificato – la marcatura CE indica la conformità ai requisiti minimi europei, mentre le certificazioni offrono una sicurezza aggiuntiva secondo le norme svizzere o internazionali.

4

Guida: scegliere correttamente i DPI

4.1. Eseguire l'analisi dei rischi

- ▶ Quali pericoli esistono sul posto di lavoro?
- ▶ Quali parti del corpo sono particolarmente a rischio?

4.2. Determinare la categoria

- ▶ Rilevare il grado di rischio ▶ scegliere la categoria appropriata (I, II, III)

4.3. Verificare la marcatura CE

- ▶ Marchio CE visibile sul prodotto o sulla confezione
- ▶ Dichiarazione di conformità CE presente

4.4. Confrontare norme & marchi di certificazione

- ▶ Rispettare le norme EN (ad es. EN 166 per occhiali di protezione
- ▶ Marchi di prova aggiuntivi come indicatore di qualità

4.5. Verificare fornitore & documentazione

- ▶ Acquistare DPI solo da produttori affidabili
- ▶ Archiviare documentazione tecnica, documenti di prova e istruzioni per l'uso

4.6. Istruzione & formazione

- ▶ Istruire i dipendenti sull'uso corretto
- ▶ Documentare utilizzo e stoccaggio

5

Checklist per l'acquisto di DPI

Punti di verifica	Stato / Note
Marcatura CE presente	Sì / No
Dichiarazione di conformità CE disponibile	Sì / No
Categoria adatta al rischio	I, II o III
Norme / marchi di prova EN verificati	Sì / No
Fornitore affidabile & documentato	Sì / No
Formazione dei dipendenti pianificata	Sì / No



Consigli pratici per un migliore orientamento nell'acquisto dei prodotti

- ▶ DPI **selezionare sempre in base all'area di lavoro**, non in base all'impressione visiva.
- ▶ Verificare se **Fornitore documentazione tecnica** mette a disposizione – facilita gli audit interni
- ▶ **Stoccaggio & etichettatura** prestare attenzione: il marchio CE deve rimanere leggibile
- ▶ Per **Categoria III**: utilizzare solo prodotti con rapporto di prova dell'Organismo Notificato
- ▶ Regolare **Verifica e cicli di sostituzione** documentare → riduce al minimo rischi e tempi di inattività.